



III Convegno nazionale

“LO SPIRITO E NOI...”

Dottrina e pastorale: continuità nel cambiamento

Bologna, 26 ottobre 2019

CONTRIBUTO ALLA DISCUSSIONE DEI TEMI DEL CONVEGNO

CI RICONOSCIAMO NELL'ESSERE “FORESTIERE”

Il Gruppo Ecumenico Donne, nato a Verbania molti anni fa (anni 90) in occasione della Giornata Mondiale di Preghiera, continua tenacemente ad incontrarsi, nonostante gli impegni e l'età che avanza per tutte noi, nella difficoltà (penso condivisa ampiamente) di “ringiovanire” la partecipazione e di promuovere la partecipazione di nuove amiche. Ma ci sostiene l'amicizia, la speranza, l'apertura e la condivisione tra di noi e con le comunità svizzere del Canton Ticino.

“Lo Spirito e noi...” potrebbe essere il nostro motto, se avessimo deciso di averne uno, ma abbiamo scelto di continuare a chiamarci Gruppo Ecumenico Donne. Questo ci raccoglie tutte, nelle nostre diversità così ricche e arricchenti.

Testardamente continuiamo a credere che le donne siano una fondamentale presenza, che debbano prendere la parola sempre di più ed esercitare attivamente il ministero. Notiamo però che, al di là degli sforzi di principio e delle intenzioni sincere, nello stesso programma del convegno – a parte Letizia - mancano del tutto le donne, in particolare le donne cattoliche... questo a riprova della fatica cui accennavo!

Non ci arrendiamo, continuiamo a vivere con coerenza il nostro cammino al femminile, indagando le pieghe della parola, coniugandole all'oggi, riflettendo sulle nostre fatiche, facendo parlare il filo rosso che sottende i testi.

A volte è desolante constatare quante pietre di scarto sono accumulate sulla via delle donne, quanto ancora è lungo e complicato il percorso di riconoscimento pieno: l'immagine che accompagna il convegno ci rasserena e ci rassicura. Ci riconosciamo nell'essere “forestiere” secondo la definizione espressa nella lettera *A Diogneto*: chi più delle donne ha avuto nella storia del Cristianesimo, e più in generale nella storia, il ruolo espresso da questa parola?

Le donne però sono state le costanti destinatarie e interlocutrici di Gesù e per questo le nostre riletture dei testi riconsegnano e riaffidano alle donne parole, segni, gesti. Con questo ritroviamo “lo spirito e noi”, quasi a dire “ lo spirito perché noi”, chiamate a testimoniare nel vissuto la parola di Gesù, ciascuna nel suo diverso cammino che tutte ci raccoglie.

Silvia Magistrini

per il Gruppo Ecumenico Donne (Verbania)